



AGGIORNAMENTO MARZO 2018

Secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009

Stabilimento di Correggio - RE



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-001072

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 Fax 051.763382

[Handwritten signature]
8/6/2018

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.

Viale Saltini, 15/17
42015 Correggio (RE)

N. Registrazione:
Registration Number

IT – 001072

Data di registrazione: 27 febbraio 2009
Registration date

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI)
PRODUCTION OF MEAT AND POULTRY MEAT PRODUCTS

NACE: 10.13

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by an accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, 07 novembre 2017
Rome,

Certificato valido fino al: 28 giugno 2020
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione EMAS Italia

Il Presidente

Paolo Bonaretti





Reg. Numero	1157- E	Valido da	2017-06-28
Prima rilascio	2008-07-04	Ultima modifica	2017-06-28
Scadenza	2020-07-03	Settore	EA: 03

Certificato del Sistema di Gestione Ambientale
ISO 14001:2015

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.

è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Produzione di salumi (es. mortadella) e di altri prodotti a base di carne (es. pancetta tesa salata e affumicata e lardo affumicato) compresi deposito, porzionatura, affettatura, confezionamento, imballaggio e commercializzazione

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali Kiwa Cermet Italia.

La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT 09.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.

Sede Legale
- Viale Satini, 15/17 42015 Correggio (RE) Italia
Sedi oggetto di certificazione
- Viale Satini, 15/17 42015 Correggio (RE) Italia

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico, soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 23
42067 Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel +39.051.450.3.111
Fax +39.051.763.302
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwacermet.it



SGQ N° 007A SSI N° 006G
SGA N° 010D FSM N° 004E
P&O N° 069B



Kiwa Cermet Italia



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

Allegato VII Regolamento CE n. 1221/2009

Il sottoscritto: **Kiwa Cermet Italia S. p. A.**,

numero di registrazione come verificatore ambientale **EMAS IT – V – 011**

accreditato o abilitato per l'ambito 10.1, dichiara di aver verificato che l'intera Organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione F.LLI VERONI fu Angelo S.p.A., numero di registrazione IT-001072, risponde a tutte le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, sull'adesione volontaria delle Organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a dichiara che:

- La verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009;
- L'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- I dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'Organizzazione, svolte nel campo di applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un Organismo Competente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Granarolo dell'Emilia il 14/06/2018

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi



Kiwa Cermet Italia S.p.A. Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kiwa Italia Holding Srl
Sede legale: Via Cadriano 23, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel. +39.051.459.3.111 - Fax +39.051.763.382 - info@kiwacermet.it - www.kiwacermet.it
P.I. 00627711203 - C.F. 03502820370 - Capitale Sociale: € 1.000.000,00 i.v.



INDICE

PRESENTAZIONE.....	7
POLITICA AMBIENTALE DI F.LLI VERONI.....	8
ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE.....	9
DESCRIZIONE DEI PROCESSI.....	11
ATTIVITA' DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI.....	11
I SERVIZI TECNICI.....	12
ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI	12
CONSUMO DI RISORSE	12
Risorse idriche.....	12
Risorse energetiche.....	13
Energia elettrica.....	13
Gas metano e Olio Combustibile.....	14
Carburante per il distributore.....	15
SCARICHI IDRICI	16
RIFIUTI E IMBALLI	18
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	21
TRASPORTI IN ADR.....	22
INDICATORI CHIAVE	23
1. EFFICIENZA ENERGETICA	23
2. EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	23
3. ACQUA.....	24
4. RIFIUTI.....	24
5. BIODIVERSITA'.....	26
6. EMISSIONI.....	26
EMISSIONI IN ATMOSFERA	27
Emissioni in atmosfera da impianti produttivi e termici.....	27
Emissioni in atmosfera da traffico veicolare.....	27
PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC).....	27
AMIANTO.....	27
EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE.....	28
SOSTANZE CHIMICHE.....	28

INCIDENTE RILEVANTE.....	28
SERBATOI INTERRATI.....	28
IMPATTO VISIVO.....	28
PCB-PCT.....	28
INQUINAMENTO LUMINOSO	28
SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO.....	28
RUMORE.....	29
ODORE.....	29
EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI.....	29
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	29
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	30
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA	30
DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA.....	30
IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	30
OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013.....	34
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	36

PRESENTAZIONE

La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale la "F.lli Veroni fu Angelo S.p.A." informa il lettore sulle prestazioni ambientali che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda.

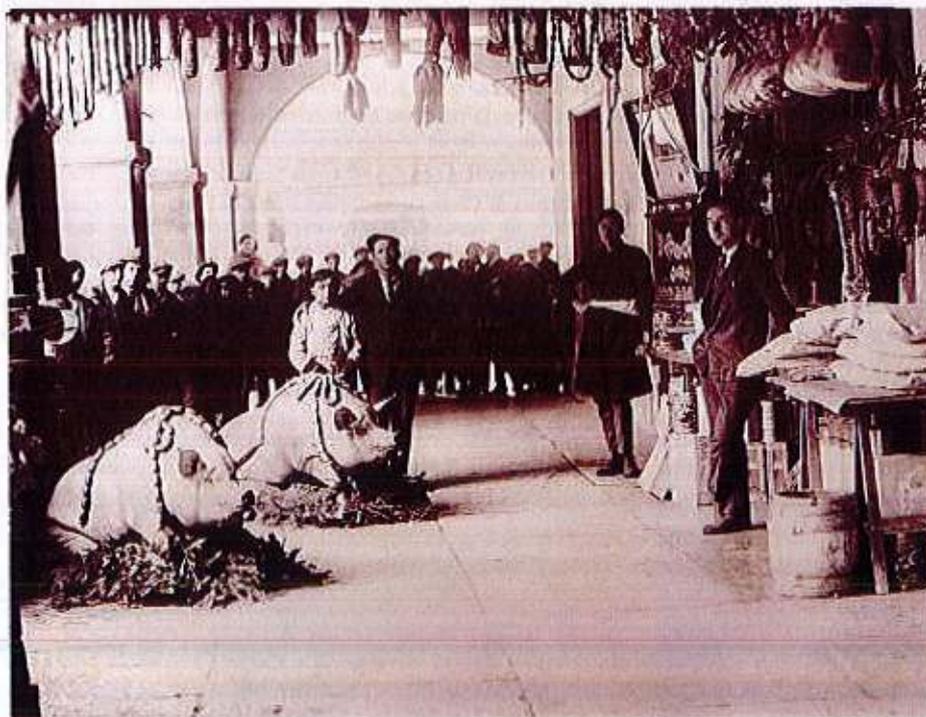
Il presente documento è l' "Aggiornamento marzo 2018" della Dichiarazione Ambientale Rev. 4 - marzo 2017, convalidata secondo il Reg. CE 1221/2009 (EMAS) in data 28/06/2017 e valida fino al 28/06/2020, relativo alla Registrazione EMAS n° IT 001072.

In questo aggiornamento sono presentati i dati sulle prestazioni ambientali dell'anno 2017 aggiornati al 31.12.2017.

Per una corretta e completa analisi del Sistema di Gestione Ambientale di F.lli Veroni fu Angelo s.p.a., si consiglia la lettura del presente documento associato alla Dichiarazione Ambientale Rev. 4 marzo 2017.

Il campo di applicazione del presente documento di aggiornamento e della Dichiarazione Ambientale comprende le attività svolte nel sito produttivo di Correggio, viale Saltini 15/17, in particolare:

"Produzione di salumi (es. mortadella) e di altri prodotti a base di carne (es. pancetta tesa salate e affumicate, lardo salato) compresi deposito, porzionatura, affettatura, confezionamento, imballaggio e commercializzazione".



POLITICA AMBIENTALE di F.LLI VERONI

La Politica Ambientale è stata aggiornata al nuovo Reg. CE 1221/2009.

	MANUALE AMBIENTE	ALLEGATO MA - I	
	POLITICA AMBIENTALE	Rev. 3 del 05/04/17	Pagina 1 di 1

Noi, azienda leader nella produzione di salumi, al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, che consideriamo di rilevante importanza, ci impegniamo, in primo luogo, a rispettare il quadro legislativo e normativo vigente, per quanto applicabile alle nostre attività. In secondo luogo, abbiamo volontariamente deciso di adottare un Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS n° 1221/2009.

E' infatti nostra intenzione, attraverso l'adozione, l'applicazione ed il mantenimento di tale sistema di gestione, individuare, regolare, tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, o mantenere costanti gli impatti ambientali conseguenti ai nostri processi produttivi, che emergono dall'analisi periodica degli aspetti ambientali.

A tal fine, in un'ottica di qualità globale, cerchiamo sempre di adottare le tecnologie più avanzate e rispettose dell'ambiente, compatibilmente con la natura dell'erogazione del nostro servizio e con le risorse finanziarie disponibili.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato ci consente di:

- precisare i compiti e le responsabilità, a livello ambientale, delle diverse funzioni aziendali;
- tenere costantemente sotto controllo gli impatti ambientali dei nostri processi produttivi;
- mantenere il sistema e la relativa documentazione continuamente adeguati all'evoluzione interna e ai cambiamenti normativi.

In tal modo possiamo essere sicuri di mantenerci sempre in regola con tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente.

In particolare, i nostri sforzi sono principalmente orientati a:

- garantire un'adeguata gestione dei rifiuti, sia dal punto di vista documentale che operativo, al fine di ridurre la produzione e di garantirne il corretto deposito e smaltimento e, dove possibile, la raccolta differenziata;
- tenere sotto controllo i consumi delle risorse naturali ed energetiche;
- garantire una corretta gestione delle attività di manutenzione di impianti, macchinari ed attrezzature, al fine di minimizzare il rischio di potenziali situazioni di inquinamento, connesse a mal funzionamenti o situazioni anomale e di emergenza;
- assicurare un'adeguata gestione delle sostanze utilizzate, al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali (eventuali sversamenti, con conseguente potenziale inquinamento di suolo e sottosuolo) e i rischi connessi con il loro uso;
- mantenere monitorate le emissioni di inquinanti connesse al processo produttivo, attraverso un'attenta attività di controllo su: acque di scarico, emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono;
- sensibilizzare e formare il personale aziendale per renderlo partecipe del sistema di gestione messo in atto, con particolare attenzione verso coloro che sono maggiormente coinvolti in attività aventi influenza sull'ambiente;
- responsabilizzare i fornitori di servizi (manutenzione, trasporti, ecc.) nei confronti della tutela ambientale.

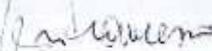
Al fine di perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale, tutti i suoi elementi (procedure, attività, processi produttivi, aspetti ambientali significativi, prestazioni ambientali, ecc.) vengono costantemente controllati, mediante verifiche ispettive periodiche, per valutarne l'osservanza, l'adeguatezza e le eventuali possibilità di perfezionamento.

Tutto il personale è ritenuto coinvolto nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'azienda, pertanto tutti sono invitati ad effettuare segnalazioni, suggerimenti, osservazioni ed eventuali reclami di carattere ambientale, tramite il capireparto o direttamente al Responsabile sistema gestione ambiente (RSGA).

Durante il Riesame della Direzione, che ha frequenza almeno annuale, la presente Politica e l'intero Sistema di Gestione Ambientale vengono riesaminati sulla base dell'andamento di specifici indicatori di processo. Vengono inoltre definiti, in un apposito programma, gli obiettivi e i traguardi che ci proponiamo di conseguire per realizzare quanto stabilito nella presente Politica e per migliorare le nostre performance ambientali. Anche le modalità di comunicazione, compresi eventuali nuovi strumenti divulgativi degli aspetti ambientali e della Politica Ambientale, sono valutati durante tale riesame.

La nostra Politica Ambientale è volontariamente resa nota alle parti interessate individuate (clienti, fornitori, visitatori, prestatori di servizi, aziende operanti nel nostro sito, ecc.), internamente attraverso affissione della stessa in apposite bacheche aziendali, esternamente tramite la pubblicazione sul nostro sito internet e tramite la Dichiarazione Ambientale. Si cerca infatti un dialogo costante, aperto sia con le parti esterne che con il personale interno all'azienda, rispettivamente per identificare le questioni che preoccupano i soggetti interessati circa l'impatto ambientale delle nostre attività e per coinvolgerli nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'Amministratore Delegato



ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE



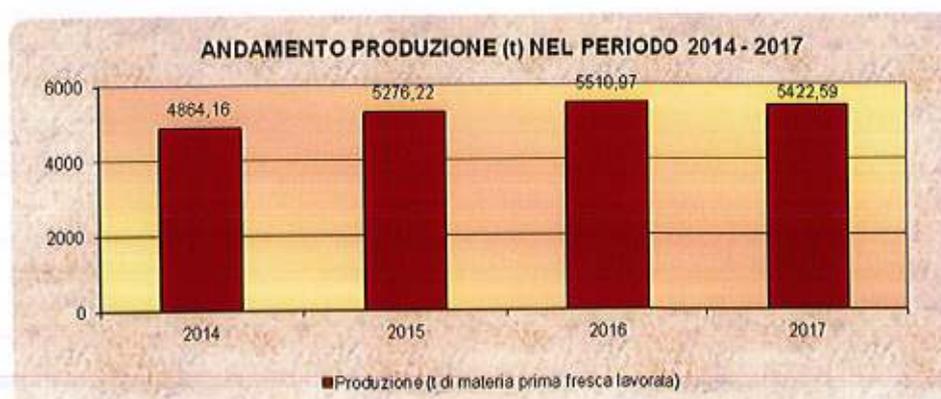
Queste sono le cifre relative al numero di personale occupato nello stabilimento di Correggio dal 2014 al 2017. Tale numero comprende sia impiegati che tecnici ed operai.

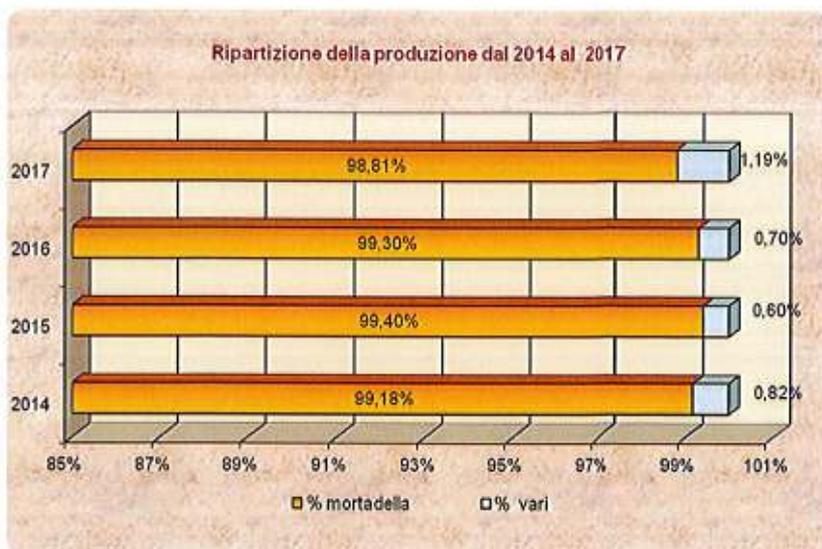
La produzione è attiva tutto l'anno dal lunedì al venerdì; a parte gli addetti alle stufe per i quali è prevista una turnazione in grado di coprire l'intero arco della giornata (5.00-13.00; 13.00-21.00; 21.00-5.00), il personale copre un solo turno pur con orari differenziati a seconda della mansione.

Oltre al personale interno in F.LLI VERONI vengono affidate a ditte esterne alcune importanti attività tra cui:

- attività di facchinaggio
- attività di pulizia
- manutenzioni varie
- lavori di edilizia.

Di seguito è illustrato l'andamento della produzione nel corso degli ultimi anni, cioè il quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca (carne fresca e additivi) nello stabilimento di Correggio. Si può notare come nell'arco temporale degli ultimi quattro anni l'andamento della produzione sia sostanzialmente costante.





Anche nell'ultimo anno non sono più stati prodotti cotechini e zamponi.

Tenuto conto del fatto che nello stabilimento di Correggio oltre alla produzione vera e propria di alcune tipologie di prodotti del marchio Veroni vengono anche depositate, immagazzinate, affettate e/o commercializzate tipologie di prodotti totalmente o solo in parte realizzati in altri stabilimenti, particolare importanza assume anche il dato relativo alle vendite, di seguito illustrato.



DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Nel sito di Correggio durante l'anno 2017 non si sono verificate modifiche alle attività e ai processi produttivi. Da evidenziare, come del resto mostra il grafico della ripartizione della produzione, come, alcune tipologie di prodotto (cotechini e zamponi) non vengano più effettuate nello stabilimento di Correggio.



Stabilimento di Correggio

L'azienda rientra nell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe, secondo quanto disposto dal D.M. 5 settembre 1994, motivo per il quale si è provveduto a darne comunicazione al Sindaco di Correggio.

Tra le attività svolte, non direttamente associate alla produzione delle varie tipologie di salumi, avvengono anche le seguenti, altrettanto importanti:

- ❖ RICEVIMENTO E TRATTAMENTO DEI PRODOTTI RESI;
- ❖ PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE;
- ❖ ATTIVITÀ DI FALEGNAMERIA, per la preparazione e manutenzione dei tavoli di legno, spesso forniti ai clienti in occasione di vendite promozionali;
- ❖ ATTIVITÀ DI OFFICINA per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e degli impianti dell'azienda.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI

L'attività produttiva svolta nel sito di Correggio si completa con il supporto di fornitori esterni di servizi che operano presso lo stabilimento.

Tali fornitori svolgono le stesse attività riportate all'interno dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale datato marzo 2017.

I SERVIZI TECNICI

Nell'azienda Veroni sono presenti diversi impianti tecnologici che risultano funzionali alla lavorazione e conservazione dei salumi.

I principali impianti tecnologici presenti sono:

- IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI PROCESSO;
- IMPIANTO DI PRODUZIONE ARIA COMPRESSA;
- IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE E DEI LOCALI;
- CENTRALE TERMICA;
- IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO DELL'ACQUA E DI OSMOSI INVERSA;
- GRUPPO ELETTROGENO E CABINE ELETTRICHE;
- IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE.

Nel corso del 2017, non si sono riscontrate significative modifiche a questi impianti. Per tutti gli altri impianti che non hanno subito modifiche, si rimanda alla D.A. Rev. 4 marzo 2017.

ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI

CONSUMO DI RISORSE

RISORSE IDRICHE

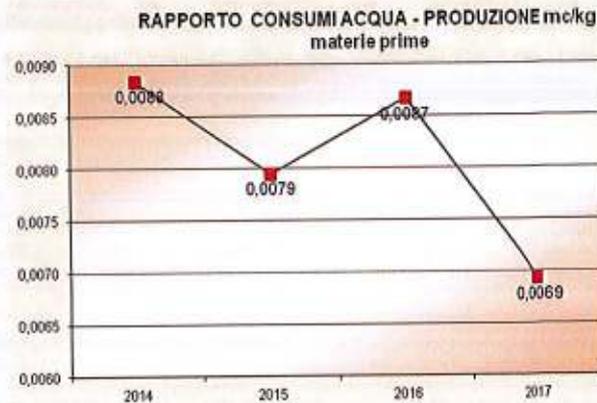
L'approvvigionamento idrico dello stabilimento avviene attraverso l'acqua fornita dall'acquedotto comunale di Correggio.

L'acqua fornita dall'acquedotto è destinata ai seguenti utilizzi:

- produzione di vapore,
- produzione di acqua calda,
- sistemi di raffreddamento,
- servizi vari.

I quantitativi complessivamente consumati negli ultimi anni sono riportati nella seguente tabella :

	Produzione vapore (mc)	Produzione acqua calda (mc)	Servizi vari (mc)	Sistemi di raffreddamento (mc)	Totale (mc)
2014	2.370	15.218	7.748	17.622	42.958
2015	2.688	15.191	9.358	14.674	41.911
2016	2.924	17.729	13.061	14.057	47771
2017	2.276	18.453	1.550	15.298	37577



Il grafico indica il rapporto tra mc di acqua consumata e chilogrammi di produzione. L'indicatore mostra un andamento altalenante tra il 2014 e il 2016 per poi avere un calo significativo nell'ultimo anno. Il trend dei primi tre anni può essere spiegato dal fatto che sebbene la produzione abbia avuto una leggera tendenza a diminuire, l'acqua utilizzata per i lavaggi rimane comunque costante, mentre il calo legato allo scorso anno è dovuto ad un malfunzionamento del contatore presente su Viale Saltini a partire la mese di agosto. Nonostante i ripetuti solleciti all'ente gestore, il contatore è stato cambiato a inizio anno, pertanto le registrazioni degli ultimi 5 mesi dello scorso anno sono sottostimate. Occorre comunque evidenziare che il consumo totale di acqua ha comunque un trend in diminuzione se si considerano anche gli anni precedenti al 2014.

Dato l'uso a scopo umano e per la produzione di alimenti, la potabilità dell'acqua è periodicamente accertata attraverso controlli analitici.

Inoltre, nell'ambito di iniziative intraprese dalla F.LLI VERONI a tutela delle risorse naturali, le acque di ricambio dell'impianto di raffreddamento vengono recuperate e riutilizzate per il lavaggio esterno degli automezzi, attività svolta in un punto ben preciso dell'area aziendale.

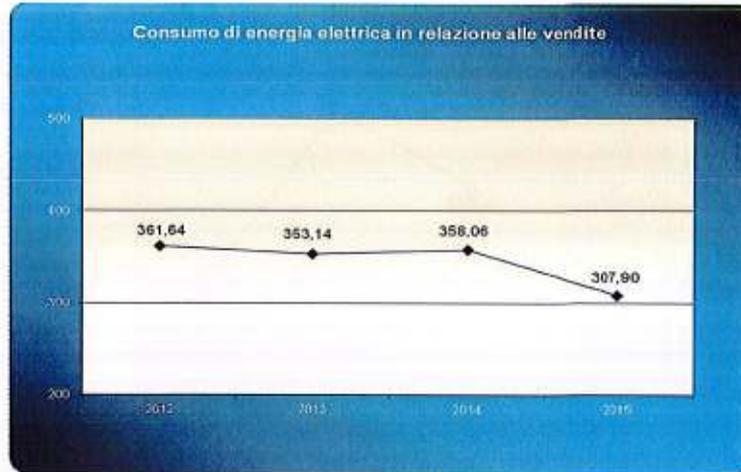
RISORSE ENERGETICHE

ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica è associato al funzionamento di tutti gli impianti e i macchinari per la produzione esistenti in azienda, oltre che al funzionamento di tutti gli impianti necessari per il deposito ed il mantenimento dei prodotti realizzati (celle frigorifere), in tutto o in parte, in altri stabilimenti: il consumo è pertanto rapportato alle vendite, invece che alla produzione.

	2014	2015	2016	2017
Energia elettrica (kWh)	5.410.222	5.068.011	5.130.576	5.165.193
Vendite (t)	15.110	16.460	17.038	16.441
Indicatore (kWh/t venduto)	358,06	307,90	301,13	314,17

Negli ultimi due anni si osserva una diminuzione del consumo di energia elettrica, in particolare nello scorso anno, probabilmente dovuto ad un minor lavoro fatto dalla camera bianca 3 (linea stagionati) e dalle celle di stagionatura salame che sono rimaste pressoché ferme a causa del fatto che tali produzioni, svolte presso la nuova consociata, non hanno gravato sui consumi elettrici dello stabilimento di Correggio.



L'andamento di tale indicatore è molto costante, a conferma della poca variabilità che hanno avuto sia le vendite che i consumi

GAS METANO e OLIO COMBUSTIBILE

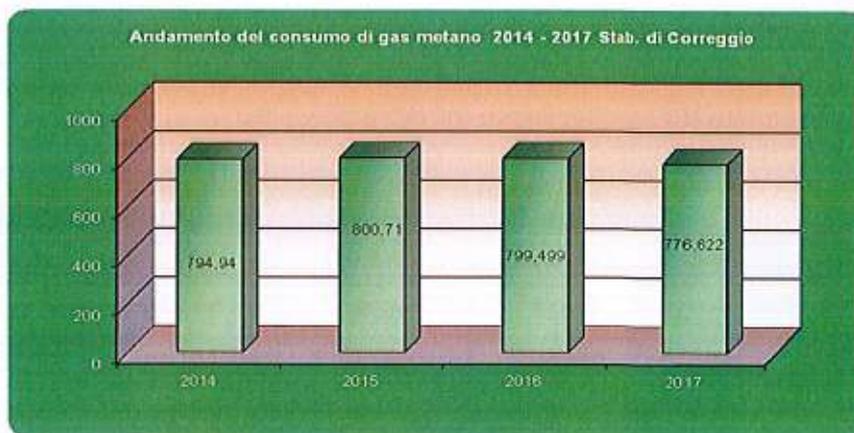
Il metano è fornito dalla rete pubblica e serve per l'alimentazione delle due caldaie per la produzione di vapore.

Di seguito sono riportati i consumi di gas metano dal 2012 al 2015.

Per rendere confrontabile il consumo di diversi combustibili, essi sono stati convertiti in t.e.p..

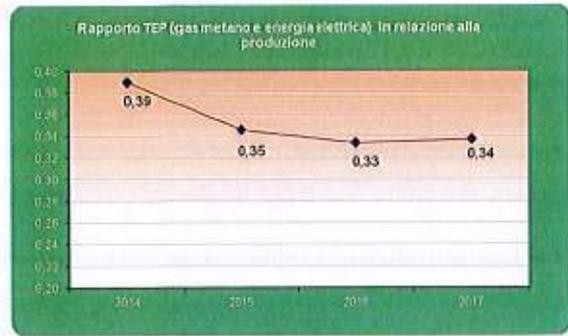
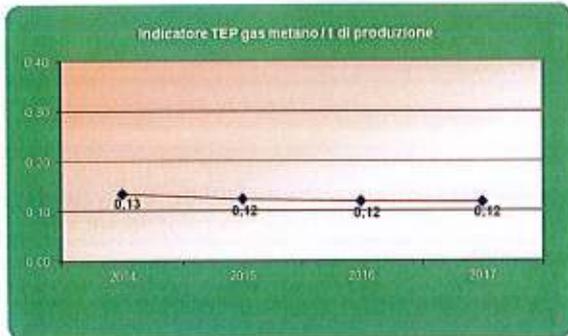
	2014	2015	2016	2017
Metano (mc)	794.942	800.710	799.499	776.622
TEP metano	651,85	656,58	655,56	636,83

Il consumo di gas metano va di pari passo con l'andamento della produzione in quanto è la fonte energetica usata per produrre aria calda per il funzionamento dei forni di cottura.



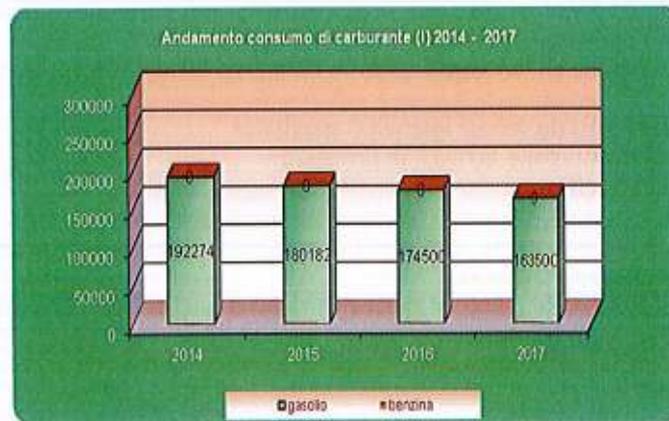
Nei grafici sottostanti viene presentato l'andamento negli ultimi quattro anni del rapporto tra consumi t.e.p. del metano in relazione alla produzione e t.e.p. di metano più energia elettrica in relazione alla produzione, rapporto che resta sostanzialmente costante negli anni.

La distinzione dei grafici (cioè nel presentare l'energia elettrica in uno e non nell'altro) è dovuta al fatto che circa la metà dei consumi elettrici è utilizzata per la produzione di freddo nelle celle dove sostano ingenti quantitativi di prodotti che hanno origine negli altri stabilimenti del gruppo Veroni.

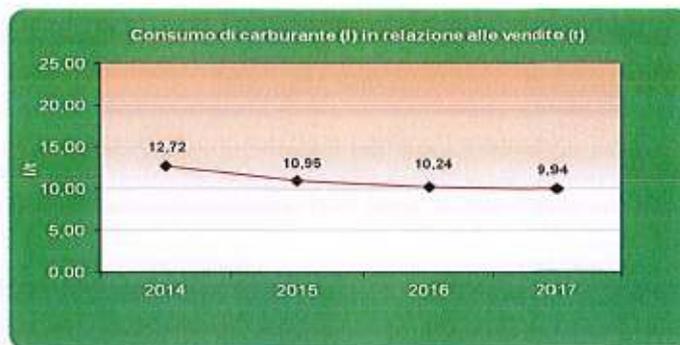


CARBURANTE PER IL DISTRIBUTORE

Il distributore interno all'azienda permette di erogare benzina super senza piombo e gasolio. Di seguito sono riportati i quantitativi consumati di carburante (sia benzina che gasolio per autotrazione), desunti dalle fatture d'acquisto. A partire dal 2009 il consumo è calato in quanto le tratte di consegna più lontane (centro e sud Italia) si sono maggiormente appaltate a servizi di trasporto esterni. Tale trend si mostra con il medesimo andamento anche negli ultimi quattro anni.



L'indicatore che mette in relazione i litri di carburante consumato (gasolio e benzina) e le tonnellate di prodotti venduti mostra una costante diminuzione dal 2012 al 2015.



Si riporta di seguito il calcolo totale dei consumi di risorse energetiche, misurato in tonnellate equivalenti di petrolio (tep), relativamente al sito di Correggio e a quello di Noceto aventi la stessa ragione sociale. L'andamento mostra una tendenza costante negli ultimi quattro anni.

	2014	2015	2016	2017
Consumi (Tep) Correggio + Noceto	2150,9	2072,56	2076,89	2054,48

SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici aziendali recapitano in pubblica fognatura attraverso 7 punti di allacciamento su Viale Saltini e 2 su viale Leonardo da Vinci. Si tratta di rete mista che nel corso degli anni ha subito molteplici cambiamenti anche a seguito dei frequenti lavori di ampliamento in atto.

Gli scarichi autorizzati dal Comune di Correggio in data 20 marzo 2015 (AUA n. prot. 15768), con validità fino al 20/03/2030, sono:

- scarichi domestici derivanti da servizi igienici e spogliatoi
- scarichi industriali derivanti dalle attività di processo
- scarichi di acque meteoriche.

Essendo le acque di scarico caratterizzate dall'elevata presenza di materiale organico, i parametri più significativi sono rappresentati da COD e BOD₅.

Inoltre, per la tipologia di lavorazione, sono ritenuti significativi anche i seguenti parametri: materiali in sospensione totali (MST), pH e fosforo totale.

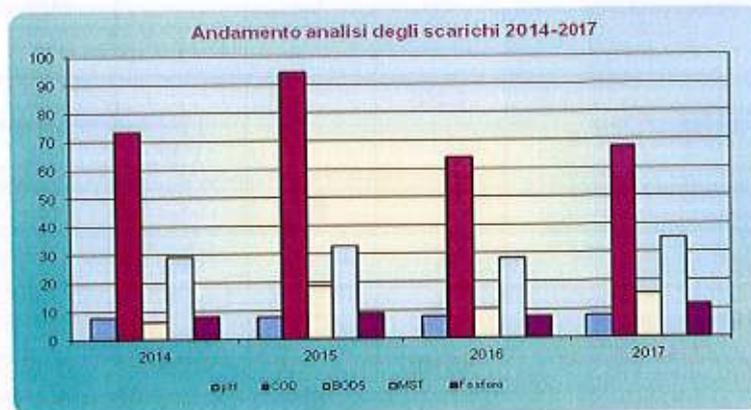
Con periodicità annuale vengono effettuate analisi per la verifica del rispetto di tutti i limiti tabellari prescritti dall'autorizzazione.

In tabella vengono riportati i valori medi dei parametri più significativi per la nostra attività misurati nelle analisi effettuate dall'Ente Gestore e i relativi limiti fissati dall'autorizzazione allo scarico:

	u.d.m.	Limiti fissati	2014	2014	2016	2017
pH	---	----	7,7	7,7	7,85	7,72
COD	mgO ₂ /l	500	73,33	73,33	94,33	67,33
BOD ₅	mgO ₂ /l	250	6,2	6,2	18,6	15,5
MST	mg/l	200	28,96	28,96	32,83	35,16
Fosforo	mg/l	20	8,05	8,05	8,88	11,4

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evince il rispetto dei limiti dell'autorizzazione allo scarico, sebbene con lievi oscillazioni dei valori riferiti a ciascun parametro. Sia l'ente gestore che anche l'azienda (nel proprio controcampione) monitorano anche altri parametri.

Il rispetto dei limiti è garantito anche grazie ad una più attenta gestione del reparto grassi rispetto al passato e ad una raccolta sistematica dei residui derivanti dalla pulizia dei macchinari deputati alla macinatura delle carni.



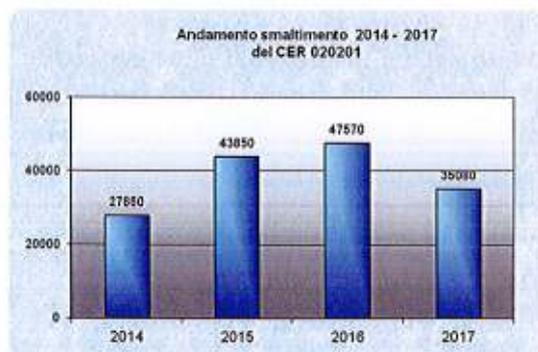
RIFIUTI e IMBALLI

Di seguito si riportano tutti i rifiuti smaltiti in azienda (espressi in Kg) dal 2012 al 2015 divisi per codice CER come da dichiarazione MUD 2015.

CER	2014	2015	2016	2017
02 02 01 Fanghi rete fognaria	27.850	43.850	47.570	35.080
02 02 04 Fanghi depuratore	76.080	76.330	72.460	73.600
060205* (Altre basi – liquidi alcalini)	-	-	3.873	-
08 03 18 Toner e nastri inchiostriati	100	217	-	267
13 02 05* Olio motore esausto	520	600	658	660
15 01 01 Carta e cartone	50.040	39.900	47.420	50.480
15 01 03 Legno	38.600	8.920	1536	10.780
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	1380	-	-	-
150110* Contenitori sporchi	744	470	658	1740
150202* Stracci imbevuti di olio	-	-	-	87
16 01 04* Veicoli fuori uso	-	1010	-	948
16 02 13* Monitor LCD	-	150	-	466
16 02 14 Stampanti e PC	-	628	-	682

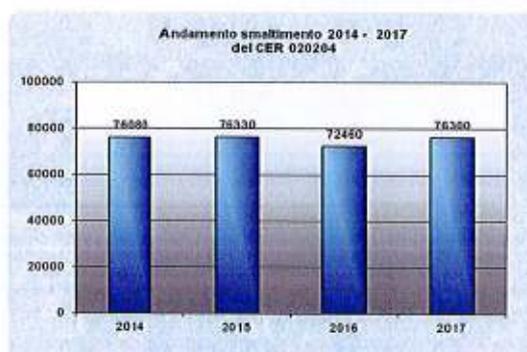
CER	2014	2015	2016	2017
160504* Bombolette spray esaurite	-	-	-	12
16 06 01* Batterie al piombo	1230	926	-	530
160604 Batterie alcaline	-	100	-	-
161001* Acque lavaggio torri evaporative	-	-	-	1820
17 04 05 Ferro e acciaio	23.300	9.120	28.710	18.550
17 04 11 Cavi di rame	840	192	-	2920
170603* Lana di roccia	-	-	-	120
17 06 04 Materiali isolanti	7.560	-	-	840
17 09 04 Rifiuti edili da cantiere	-	-	1140	-
190905 Resine a scabio ionico esaurite	-	490	-	-
200101 (Carta e cartone)	-	-	582	-
200121* Neon guasti	78	70	-	310
20 03 04 Fanghi da fosse settiche	43.400	-	13.360	9560

Di seguito si riportano gli andamenti negli anni 2014 - 2017 delle principali tipologie di rifiuti prodotti e gestiti in F.LLI VERONI:



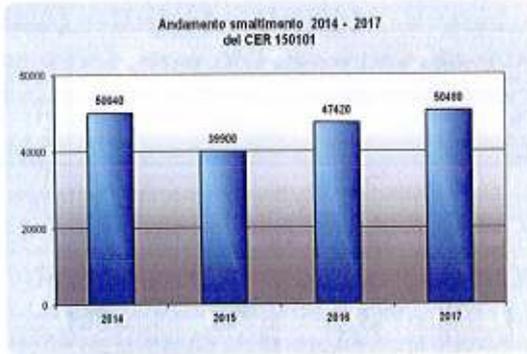
CER 020201

L'andamento di questa tipologia di rifiuto mostra un andamento variabile che è dipeso dal n° di interventi di spurgo effettuati. A causa della presenza di alcuni tratti fognari più vecchi si rendono necessari 3-4 interventi (preventivi) all'anno, dopo di chè, altri interventi possono essere effettuati in zone specifiche nel caso ve ne sia necessità. Gli spurghi preventivi degli ultimi anni sono stati sufficienti.

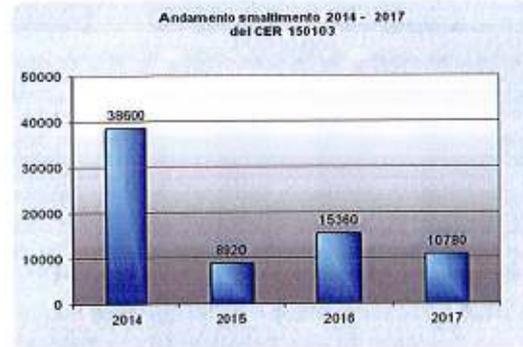


CER 020204

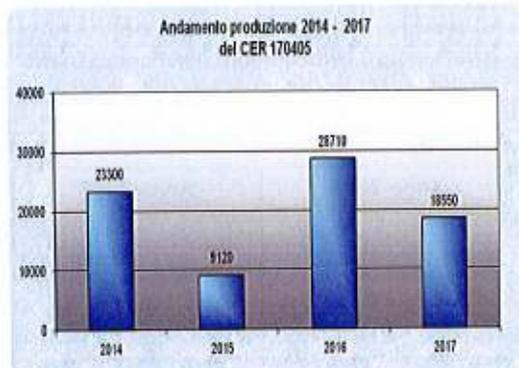
Negli scorsi anni la produzione di questo rifiuto è andata via diminuendo grazie a lavori di manutenzione che hanno riportato l'impianto verso un miglior funzionamento; il suo andamento è legato principalmente all'andamento della produzione e infatti è rimasto abbastanza costante negli ultimi anni.



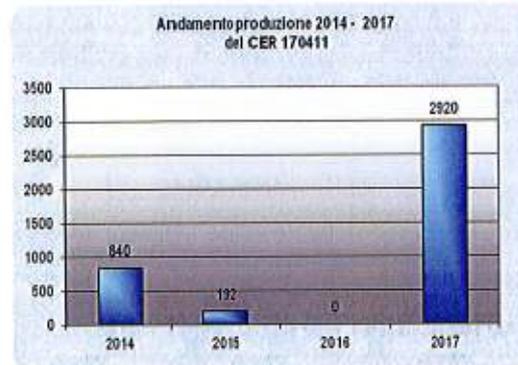
CER 150101
L'andamento di questo rifiuto ha un andamento altalenante dovuto principalmente a smaltimenti di materiale promozionale e pubblicitario. Lo smaltimento dei soli cartoni ha invece avuto un decremento nel corso degli anni grazie alle razionalizzazioni apportate nella scelta delle tipologie di scatole.



CER 150103
Il grafico in questione mostra che negli anni 2015-2017 si è avuto un andamento piuttosto regolare. Nel 2014 si è nuovamente avuto un aumento importante di questo rifiuto (rispetto agli anni precedenti) a causa del fatto che si è fatta una cernita dei bancali in legno eliminando quelli rotti e inoltre si sono sostituiti parecchi bancali di legno con bancali di plastica per l'uso all'interno dello stabilimento. Il valore dello scorso anno è testimone del lavoro fatto gli anni precedenti.



CER 170405
L'andamento di questa tipologia di rifiuto è associato all'attività di manutenzione sui macchinari e sulle strutture. Nel 2015 il calo di produzione del rifiuto in oggetto è dovuto alla diminuzione di lavori straordinari di ristrutturazione mentre sono poi ripresi con più vigore nel 2016 e in parte nel 2017.

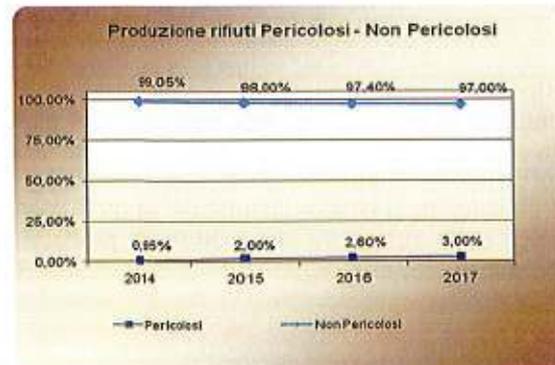


CER 170411
L'andamento è associato alle attività di cantiere con la realizzazione di ambienti nuovi e al rinnovo dell'impianto elettrico esistente. Tale tipologia di rifiuto ha visto un trend in calo dal 2014 al 2016 dove si è azzerato, per poi riprendere nel 2017 a seguito di lavori di adeguamento dell'impianto elettrico.

Di seguito si riportano gli indicatori ambientali più generali legati alla produzione di rifiuti in F.lli VERONI:



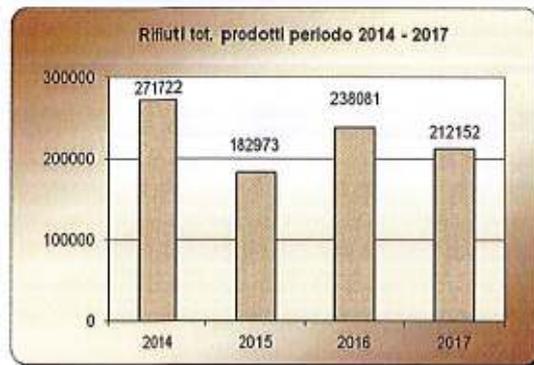
L'indicatore mostra un andamento abbastanza regolare negli ultimi quattro anni, con una leggera flessione nel 2015, ma non imputabile a cause specifiche.



La percentuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi in questi anni si è mantenuta pressoché costante e piuttosto bassa. In particolare si può affermare che lo smaltimento di rifiuti pericolosi è generalmente legato ad eventi particolari, in quanto nella normale attività lavorativa tali tipologie di rifiuti, pur essendo presenti, sono assai modeste.



Sebbene la maggior parte di rifiuti prodotti in questo sito produttivo siano indirizzati al recupero, quelli prodotti in maggior quantità (CER 020204 e 020201) sono, per loro natura, inviati allo smaltimento ed essendo fortemente legati al processo produttivo è normale che seguano il trend della produzione.



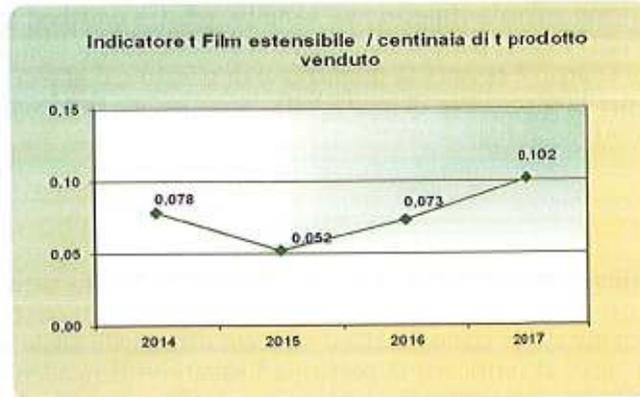
La produzione totale di rifiuti si mostra un andamento altalenante in quanto il numero di smaltimenti eccezionali dovuti a lavori di cantiere e/o manutenzioni particolari incide sul valore globale.

La situazione imballaggi rispetto al CONAI è stata negli anni sempre gestita da parte dell'Ufficio Amministrazione, presentando le dovute dichiarazioni periodiche e versando i relativi contributi; una breve sintesi è di seguito illustrata.

	Anno di riferimento			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importazioni carta	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
Importazioni legno	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
Importazioni plastica	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale

	Anno di riferimento			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importazioni carta (t)	1,98	1,711	1,969	3,319
Importazioni legno (t)	5,674	11,57	9,315	19,367
Importazioni plastica (t)	18,029	4,355	4,203	8,079

Si riporta di seguito l'indicatore che mette in relazione le tonnellate di film estensibile utilizzato e le tonnellate di prodotto venduto negli ultimi 4 anni. Si precisa che dal 2011, si è passati ad utilizzare film convenzionali, ma di spessore ridotto 12 µm. Nonostante i quantitativi di film degli ultimi anni si siano ridotti rispetto al passato, l'indicatore mostra tuttavia un trend crescente dal 2015 al 2017 per poi calare. Tal andamento si ritiene imputabile ad un aumento dell'utilizzo di questo materiale anche per situazioni diverse dalla fasciatura dei bancali di prodotti finiti (es. per la fasciatura dei bancali di taniche di detersivo vuote, ecc).

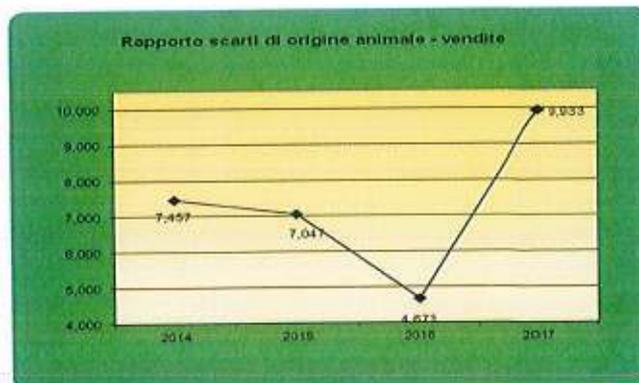


Anno	t Film	t Vendite	Indicatore
2014	11,853	15.110	0,078
2015	8,563	16.460	0,052
2016	12,451	17.038	0,073
2017	16,716	16.441	0,102

SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Di seguito sono riportati i dati relativi a conferimenti di sottoprodotti di origine animale dal 2014 al 2017.

ANNO	SOTTO PRODOTTI Cat. 3 (t)	VENDITE (1000 t)	INDICATORE
2014	112,6	15,110	7,457
2015	116,28	16,5	7,047
2016	79,62	17,04	4,673
2017	163,31	16,44	9,333



L'indicatore degli scarti di origine animale rispetto alle vendite, mostra un trend in diminuzione nel corso dei primi tre anni del periodo 2014-2016, per poi subire un'impennata nello scorso anno. Tale andamento è dovuto al fatto che dallo scorso anno è cessata la produzione di strutto e il grasso di scarto ottenuto dalla fase di lavaggio del lardello per la produzione di mortadella, dopo essere stato separato dall'acqua, viene destinato ai sottoprodotti di CAT.3.

TRASPORTI ADR

Sebbene alcune tipologie di rifiuti sono smaltiti in ADR, per il quantitativo prodotto in un anno ci si avvale dell'esenzione della nomina del consulente per l'ADR in quanto non rientranti per numero di smaltimenti e quantità. Ogni anno viene poi inviata la comunicazione alla Motorizzazione civile in cui viene espressa la volontà di cui sopra. In ogni caso, al verificarsi di particolari smaltimenti ricadenti nel regime ADR viene comunque nominato dall'azienda un consulente esterno per l'ADR che, in collaborazione con RSGA, gestisce gli adempimenti del caso.



INDICATORI CHIAVE (All. IV Reg. CE 1221/2009)

Di seguito si riportano i singoli indicatori chiave rapportati al quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca:

	2014	2015	2016	2017
B Produzione: Materia prima lavorata fresca - Tonnellate (t)	4.864,15	5.276,22	5.510,90	5.422,58

1. EFFICIENZA ENERGETICA

Gj fonti energetiche	2014	2015	2016	2017
Gj energia elettrica *	52.098,38	48.803,11	49.407,33	49.738,95
Gj gas metano	27.291,76	27.489,78	27.448,21	26.662,80
Gj gasolio autotrazione	7.172,66	7.171,7	6.509,7	6.099,3
Gj TOT. (A)	86.562,8	83.464,6	83.365,2	82.501,05
Produzione t (B)	4.864,15	5.276,2	5.510,9	5.422,58
Indicatore = A/B	17,8	15,8	15,1	15,2

*I dati relativi al valore dei Gj di energia elettrica sono stati corretti a seguito di un errore di conversione.

Le fonti energetiche considerate sono: energia elettrica, gas metano, e gasolio per autotrazione. Al momento non disponiamo di energia da fonti rinnovabili.

2. EFFICIENZA DEI MATERIALI

	t Imballi (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2014	805	4.864,15	0,165
2015	967,927	5.276,22	0,183
2016	979,230	5.510,900	0,177
2017	914,107	5.422,58	0,169

Il valore degli imballi è dato dalle tonnellate di acquisto di: cartoni, film in bobine per confezionamento in atmosfera protettiva, sacchetti per confezionamento sottovuoto, film estensibile per avvolgere i bancali.

3. ACQUA

Lo stabilimento dispone solo di acqua derivante da acquedotto e non da pozzi.

Anno	m ³ di acqua (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2014	42.958	4.864,15	8,83
2015	41.911	5.276,22	7,943
2016	47.771	5.510,90	8,668
2017	37.577*	5.422,58	6,930

* Il consumo di acqua dello scorso anno è sottostimato per un problema avuto al contatore (vedere pag. 14)

4. RIFIUTI

Nel 2015 non si sono osservate nuove tipologie di rifiuti prodotti; si segnala solo la sostituzione delle resine dell'impianto di addolcimento, rifiuto che viene prodotto ogni 6-7 anni. Lo scorso anno sono invece state introdotte nuove tipologie di rifiuti, a seguito di una più attenta separazione:

CER Rifiuto	t rifiuti 2014 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2014 (B) = 4864,15
02 02 01	27,85	0,0057	
02 02 04	76,08	0,0156	
08 03 18	0,1	0,000021	
13 02 05*	0,52	0,0001	
15 01 01	50,04	0,0103	
15 01 03	38,6	0,0079	
150106	1,38	0,00028	
150110*	0,744	0,00016	
16 06 01*	1,23	0,00003	
160214	0,551	0,0001	
17 04 05	23,3	0,0048	
17 04 11	0,84	0,0002	
170604	7,56	0,0016	
200121	0,078	0,000016	
20 03 04	43,4	0,0089	

CER Rifiuto	t rifiuti 2015 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2015 (B) = 5276,22
02 02 01	43850	8,689	
02 02 04	76330	14,4668	
08 03 18	217	0,041128	
13 02 05*	600	0,1137	
15 01 01	39900	7,5622	
15 01 03	8920	1,6906	
150110*	470	0,0891	
16 06 01*	926	0,1755	
160214	628	0,1190	
17 04 05	9120	1,7285	

CER Rifiuto	t rifiuti 2015 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2015 (B) = 5276,22
17 04 11	192	0,03639	
160104	1010	0,1914	
160213	150	0,0284	
200121*	90	0,0171	
160604	100	0,01895	
190905	490	0,0929	

CER Rifiuto	t rifiuti 2016 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2016 (B) = 5.510,90
02 02 01	47570	8,631984	
02 02 04	72460	8394,362	
06 02 05*	3873	0,461381	
13 02 05*	540	1170,399	
15 01 01	47420	40,51609	
15 01 03	15360	379,1086	
150110*	568	1,498251	
16 06 04	100	66,74447	
17 04 05	28710	430,148	
17 09 04	1140	2,650251	
20 01 01	5820	2196,019	
20 03 04	13360	6,083737	

CER Rifiuto	t rifiuti 2017 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2017 (B) = 5.422,58
02 02 01	35080	6,469245	
02 02 04	76300	14,07079	
08 03 18	267	0,049239	
13 02 05*	660	0,121713	
15 01 01	50480	9,309222	
15 01 03	10780	1,987984	
15 01 10*	1740	0,32088	
15 02 02*	87	0,016044	
16 01 04*	948	0,174825	
16 02 13	466	0,085937	
16 02 14	682	0,12577	
16 06 01*	530	0,097739	
16 10 01*	1820	0,335634	
16 15 04*	12	0,002213	
17 04 05	18550	3,420881	
17 04 11	2920	0,538489	
17 06 03*	120	0,02213	
17 06 04	840	0,154908	
20 01 21*	310	0,057168	
20 03 04	9560	6,469245	

I rifiuti pericolosi sono in modesta quantità e originati solitamente da operazioni di manutenzione.

	t rifiuti pericolosi (A)	t Produzione (B)	Indicatore A/B
2014	2,57	4864,15	0,00053
2015	3,25	5276,22	0,00062
2016	4,98	5.510,90	0,00090
2017	5,74	5.422,58	0,00106

5. BIODIVERSITA'

Ad oggi si è raggiunta una situazione pressochè definitiva di ampliamento superficiale.

	Situazione ad oggi in mq	% Rispetto all'estensione tot.
Estensione tot. terreno	28.000	100%
Estensione tot. area adibita ad attività *	21.000	75%
Estensione piano terra	15.000	54%
Area cortiliva	13.000	46%

*Il valore dell'area tot. adibita ad attività comprende anche le superfici del primo e secondo piano.

6. EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ si sono desunte dalle analisi effettuate per rilevare il rendimento della caldaia. Non ci sono altre emissioni relative a: CH₄, N₂O, HFC, PFC e SF₆.

	2014	2015	2016	2017
Emissione di t CO ₂ equivalente (A)	1.554,11	1.563,39	1.563,02	1.514,41
Produzione t (B)	4.864,15	5.276,22	5.510,90	5.422,58
Indicatore A/B	0,320	0,296	0,284	0,279

I valori indicati nella tabella sovrastante differiscono sensibilmente da quelli indicati nella dichiarazione ambientale Rev. 4 marzo 2017 in quanto si è adottato un nuovo fattore di conversione preso dalla Tabella Parametri Nazionali UNFCCC dell'ENEA

I valori di NO_x si sono ricavati dalle analisi effettuate per rilevare il rendimento della caldaia. Non si sono considerati i valori di SO₂ e PM, in quanto utilizzando come combustibile gas metano, non risultano applicabili.

	2014	2015	2016	2017
Emissione di kg NO _x totali (A)	4.198	5.880	5542	6247
Produzione t (B)	4.864,15	5.276,22	5510,9	5.422,58
Indicatore A/B	0,86	1,1	1,01	1,15

EMISSIONI IN ATMOSFERA

EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI PRODUTTIVI E TERMICI

F.LLI VERONI dispone di numerosi punti di emissione autorizzati ai sensi dell'AUA rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia in data 20 marzo 2015 (AUA n. prot. 15768). Con il rilascio di questa autorizzazione è stato impostato l'obbligo di un controllo annuale sull'emissione E58 (camino della caldaia a gas metano a funzionamento continuo) e sono stati definiti dei limiti per gli ossidi di azoto (limite max 350 mg/Nm³). Di seguito si riporta la registrazione di tali controlli a partire dal 2015:

	2015	2016	2017
NOx mg/Nm ³	294	155	246

EMISSIONI IN ATMOSFERA DA TRAFFICO VEICOLARE

Una valutazione del traffico veicolare indotto dalle attività svolte da F.LLI VERONI è stata eseguita nel corso dell'anno 2011. Nel corso del 2017 non vi sono state variazioni sul numero di ingressi di automezzi pesanti rispetto agli scorsi anni. Si ricorda che da quando l'attività logistica è stata trasferita presso il nuovo stabilimento a San Martino in Rio il flusso di mezzi pesanti, in particolare per la spedizione di prodotto finito si è drasticamente ridotto. Essendo ancora in corso trasferimenti di prodotti in pesatura da Correggio a Gazzata, si procederà ad effettuare una nuova valutazione del traffico veicolare appena si sarà raggiunta una situazione stabile.

Di seguito viene riportato l'indicatore di emissioni di CO₂ da traffico veicolare calcolato mediante la metodologia COPERT (Fonte APAT ora ISPRA), che stima le emissioni complessive di anidride carbonica sulla base del consumo di carburante utilizzando un calcolo stechiometrico che suppone una conversione 1:1 del carbonio in anidride carbonica.

Partendo dal quantitativo di carburante acquistato nel 2017 134.887,5 kg e moltiplicandolo per il fattore di conversione, che per il gasolio è pari a 3,17 (dato riportato nella tabella 1 del confronto tra i rapporti H/C della suddetta fonte) si ottengono i kg totali di anidride carbonica emessi riportati nella seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017
(Kg) CO2 emessa (A)	547.596,7	471.221,1	553.165	427.593
(Kg) merce spedita (B)	3.171.904	3.292.207	3.066.888	2.959.482
Indicatore A/B	0,17	0,14	0,18	0,14

(*) il calcolo è stato ottenuto considerando la merce spedita con i mezzi di proprietà dell'azienda Veroni, pari a circa il 18% delle vendite

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC)

Alle attività svolte dalla F.LLI VERONI presso lo stabilimento di Correggio non si applicano le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06, parte seconda titolo 3-bis, inserito dal D.Lgs 128/2010, che ha abrogato il D.Lgs 59/05 relativo alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento.



AMIANTO

Nel corso del 2014 e inizio del 2015 sono state rimosse tutte le coperture e i manufatti in amianto, pertanto trattasi di un aspetto non più presente nel sito di Correggio.

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

Relativamente all'effetto delle emissioni elettromagnetiche verso l'esterno, generate dall'azienda, si rimanda a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale rev. 2 marzo 2011.

SOSTANZE CHIMICHE

Sono presenti in azienda diverse tipologie di sostanze chimiche, di cui la maggior parte non pericolose. È possibile reperire le informazioni relative a tale argomento nella Dichiarazione Ambientale rev. 4 marzo 2017.

INCIDENTE RILEVANTE

F.LLI VERONI, vista la tipologia di attività svolta e dopo aver valutato la tipologia e la quantità di sostanze chimiche presenti all'interno del proprio stabilimento, ritiene che il D. Lgs. 238/05 sul "controllo dei pericoli di incidenti rilevanti" non sia applicabile al proprio stabilimento.

SERBATOI INTERRATI

Relativamente ai serbatoi interrati rileva che la situazione non è cambiata rispetto allo scorso anno, ovvero non vi sono state rimozioni né aggiunte di serbatoi.

IMPATTO VISIVO

L'edificio appare integro alla vista. Lungo le zone perimetrali non occupate da edifici o strutture murarie sono presenti siepi sempreverdi che riducono l'impatto visivo dello stabilimento.

PCB-PCT

Ad oggi non sono presenti in azienda trasformatori contaminati da PCB-PCT. I trasformatori presenti sono 4, tutti esenti da tali sostanze, come attestano le dichiarazioni rilasciate dai costruttori.

INQUINAMENTO LUMINOSO

F.LLI VERONI ha valutato tale aspetto come non applicabile in quanto gli impianti di illuminazione presenti presso lo stabilimento di Correggio non rientrano nelle cosiddette "zone di protezione dall'inquinamento luminoso" previste dalla Direttiva dell'Emilia Romagna n. 2263/2005.

SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO E AD EFFETTO SERRA

Nel corso del 2011 è stata eliminata una cella con impianto frigorifero indipendente (impianto n° 6 - Cella resi - commercializzati) perché al suo posto è stata ricavata l'area di ricevimento salami. La situazione relativa alle altre celle è invece rimasta invariata anche per il 2015. Dal 2013 si è inoltre dato seguito ad effettuare la Dichiarazione annuale FGAS tramite il portale del Ministero dell'Ambiente dove si denunciano tutti gli impianti frigoriferi e di condizionamento che contengono più di 3 kg di gas ad effetto serra.



RUMORE

L'azienda ha identificato nel documento di Dichiarazione Ambientale rev. 4 marzo 2017 le principali fonti di emissioni rumorose immesse all'esterno dell'area di pertinenza di F.LLI VERONI.

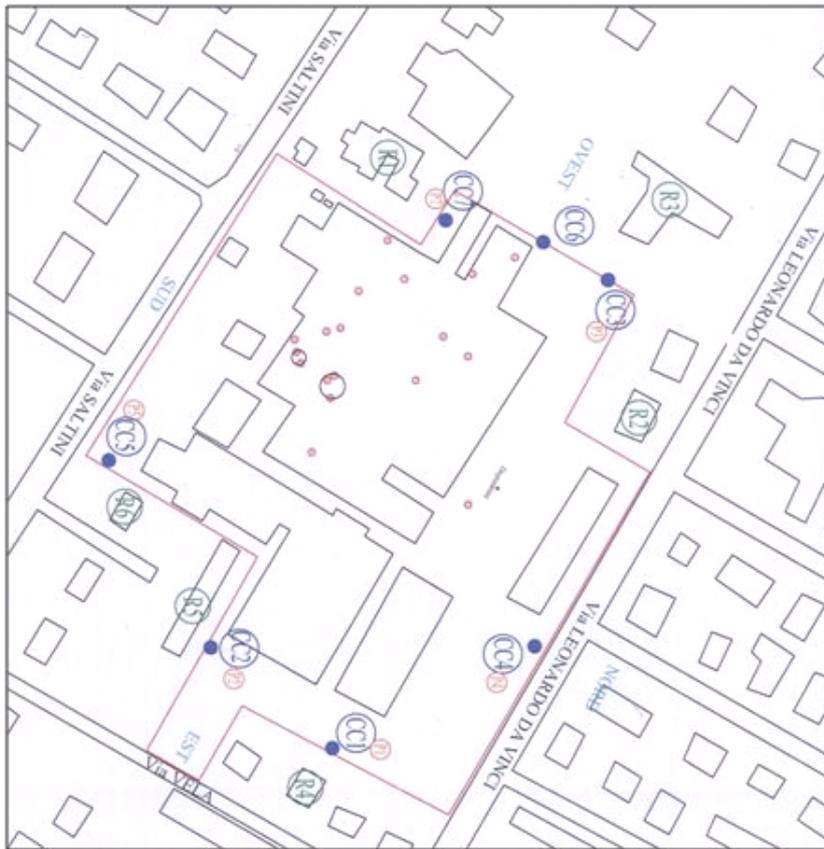
L'ultimo studio sull'inquinamento acustico è stato condotto nel 2014 a seguito della presentazione della domanda dell'AUA. Il monitoraggio ha evidenziato il rispetto dei limiti assoluti e differenziali. Tale risultato si ritiene si stato raggiunto anche grazie all'installazione di un silenziatore sul camino della caldaia a olio diatermico, come suggerito dalle precedenti valutazioni sul rumore.

Ad oggi l'azienda ha dato corso ad effettuare un collaudo acustico di tutto il sito come era stato richiesto a suo tempo sia dal Comune che da ARPA. Tale collaudo non è stato mai eseguito in quanto si sono sempre susseguiti cantieri di ampliamento e ristrutturazione che non hanno fino ad ora consentito di effettuare tale valutazione.

Di seguito si riporta l'elenco dei recettori che sono stati verificati nel periodo diurno e notturno con i valori misurati e la planimetria degli stessi.

Ricettore	Periodo di riferimento	Leq residuo medio	Contributo aziendale medio	Leq ambientale medio	Limite	Rispetto
R1	Diurno	50.5	51.6	54.1	60	SI
	Notturmo	40.6	-	41.0	50	SI
R2-R3	Diurno	51.5	44.5	52.3	60	SI
	Notturmo	39.9	-	42.7	50	SI
R4	Diurno	52.2	43.2	52.7	60	SI
	Notturmo	-	40.0	-	50	SI
R5	Diurno	54.3	44.3	54.7	60	SI
	Notturmo	45.8	-	42.3	50	SI
R6	Diurno	57.9	49.0	58.4	60	SI
	Notturmo	58.4	38.2	58.9	50	SI*

* Per il ricettore R6 il superamento del limite nel periodo notturno è imputabile all'effetto di disturbo arrecato dal traffico veicolare presente su Viale Saltini. Il contributo aziendale al rumore è infatti sensibilmente più basso rispetto al limite.



ODORE

Nel corso del 2017 non si sono registrate lamentele da parte del vicinato a causa dell'emissione di cattivo odore. Vi sono tuttavia alcuni impianti che meritano una costante attenzione al fine di evitare emissioni odorose sgradevoli (imp. di depurazione e cella sottoprodotti di Cat. 3). Dallo scorso anno si può dire che la situazione di tale aspetto è ulteriormente migliorata in quanto non viene più effettuata produzione di strutto.

EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle emergenze che è stata effettuata in F.lli Veroni, si è successivamente elaborato un Piano di Emergenza Interno ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 81/08.

Nel Piano di Emergenza Interno si sono presi in considerazione i tre elementi più probabili:

1. Incendio;
2. Fughe di gas (ammoniaca e metano);
3. Terremoto.

Periodicamente, e comunque in seguito a variazioni strutturali importanti o dei processi produttivi, il Piano di Emergenza Interno viene revisionato e testato al fine di verificarne l'adeguatezza.

Relativamente alle emergenze ambientali sono state individuate anche le seguenti emergenze:

1. Sversamento (carburante del distributore, sostanze chimiche ed elettrolita delle batterie dei muletti);
2. Malfunzionamento o rottura del depuratore;
3. Fughe di gas lesivi all'ozono e/o effetto serra:

Per tali situazioni di emergenza sono state individuate sia misure preventive che le procedure di intervento.

INCENDIO

L'azienda è entrata in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) a seguito del sopralluogo avvenuto in primavera del 2012. La pratica di rilascio del CPI è la n° 1093 del 16/08/2012.

INCIDENTI AMBIENTALI

Ad oggi non si sono verificate situazioni di emergenza ambientale. Nel caso dovessero verificarsi incidenti ambientali ne sarà data immediata comunicazione agli enti territoriali competenti e all'organismo di certificazione come previsto dalla specifica procedura di sistema.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

L'azienda ha esaminato gli aspetti ambientali indiretti associati alle proprie attività. Tali aspetti e i relativi impatti sono riportati nella Dichiarazione Ambientale rev. 4 marzo 2017.

Ad oggi è inoltre stata effettuata una valutazione degli aspetti ambientali indiretti sia a monte dell'attività aziendale (allevamenti e macelli), sia a valle della propria attività (catena distributiva e consumatore finale). Tale valutazione è stata inserita nel rapporto di analisi ambientale periodica.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA

L'organizzazione e la struttura aziendale definite per la gestione delle tematiche ambientali sono rimaste invariate e sono riportate nella Dichiarazione Ambientale rev. 4 marzo 2017.

DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA

Rispetto allo scorso anno è stato aggiornato il Manuale Ambiente alla Rev. 6 del 05/05/2017 per averlo aggiornato alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015, per la quale abbiamo raggiunto la conformità già lo scorso anno.

IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il sistema di Gestione Ambientale consente a F.LLI VERONI di:

- identificare gli aspetti ambientali diretti e indiretti che determinano impatti ambientali significativi;
- esercitare un controllo operativo su tutte le attività che comportano impatti ambientali significativi.

Le modalità di identificazione e valutazione degli impatti ambientali sono rimaste invariate.

F.Lli Veroni ritiene pertanto significativi quegli aspetti il cui impatto ambientale è associato ad una classe di significatività superiore o uguale a 2. Tali aspetti sono stati valutati in condizioni di "regime" (R), "anomale" (A) e di "emergenza" (E).

Qualora l'aspetto ambientale si trovi in una situazione di criticità legata alla conformità legislativa (es. l'aspetto deve sottostare ad un regime autorizzativo o alcuni suoi parametri devono rientrare in valori limite e tale aspetto non è ottemperato o è ottemperato solo in parte) tale aspetto, indipendentemente dalla valutazione numerica, ricade nella classe di significatività più elevata.



Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento atmosferico	Emissione in atmosfera da impianti	Centrale termica a metano	1	1	-
		Centrale termica a metano (ex olio combustibile)	-	1	-
		Postazione di saldatura	1	-	-
		Falegnameria	1	1	-
		Impianti di refrigerazione e condizionamento	-	1	4
		Gruppi elettrogeni	-	1	0
	Emissione in atmosfera da incendio	Incendio	-	-	4
Emissione in atmosfera da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati Spedizione prodotti finiti (con mezzi propri)</i>	2	-	-	
	INDIRETTI <i>Ricevimento materie prime Spedizione prodotti finiti Carico rifiuti Entrata e uscita dipendenti/visitatori/fornitori</i>	0	1	-	
Inquinamento acque	Scarichi idrici diretti in fognatura	Acque Attività di pulizia Spogliatoi/Uffici	1	1	4
	Scarico idrico dopo trattamento nel depuratore	Impianto depurazione (acque di processo e attività di lavaggio locali produttivi)	1	-	4
Inquinamento acustico	Rumore esterno da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati Spedizione prodotti finiti (con mezzi propri)</i>	3	-	-
		INDIRETTI <i>Ricevimento materie prime Spedizione prodotti finiti Carico rifiuti Entrata e uscita dipendenti /visitatori/fornitori</i>	1	1	-
	Rumore esterno da impianto produttivo	Impianto produttivo / Impianti tecnologici / Manutenzione interna	3	-	4
		INDIRETTI <i>Manutenzione ditte esterne</i>	2	2	-
Inquinamento particellare	Amianto	Aspetto non più presente.			
Impatto visivo	Impatto visivo	Edificio Illuminazione Ponte radio	1	-	-

Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento elettromagnetico	Gruppi elettrogeni Cabine elettriche / Ponte radio	1	-	-
Produzione rifiuti	Rifiuti/Imballi	Ricevimento materie prime Processo produttivo Impianto depurazione Manutenzione interna Cantieri	3	2	-
		Incendio	-	-	4
		INDIRETTI Manutenzione fatta da aziende esterne Pulizie Giardino Cantiere	3	2	-
		INDIRETTI Rifiuti da imballaggio presso cliente finale	3	-	-
Inquinamento suolo/sottosuolo	Rifiuti/Imballi	Officina Area deposito rifiuti	-	-	4
		INDIRETTI Gestione rifiuti presso trasportatori e destinatari	2	-	4
Inquinamento suolo/sottosuolo	Sostanze chimiche	Impianto refrigerazione / condizionamento Impianto aria compressa	-	-	4
		Serbatoi interrati	-	-	4
		Processo Produttivo Area deposito sostanze chimiche Officina Distributore carburante	-	-	4
		Trasporto con mezzi propri	-	-	4
		INDIRETTI Pulizie / Manutenzioni effettuate da terzi Cantieri	-	-	4
		INDIRETTI Trasporti con mezzi di terzi	-	-	4

Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Consumi di risorse	Consumi di energia elettrica	Ricevimento e stoccaggio materie prime Processo produttivo Stoccaggio finale Impianti tecnologici Impianto depurazione Distributore Illuminazione Impianto addolcimento Officina Attività pulizia locali Uffici	4	2	-
		INDIRETTI Manutenzione svolta da terzi Cantiere	2	2	-
	Consumi energetici (metano, olio combustibile, benzina e gasolio per autotrazione)	Trasporti con mezzi propri Gruppi elettrogeni Centrali termiche	4	1	4
	Consumi di acqua	Processo produttivo Impianti tecnologici Irrigazione giardino Pulizia locali/Uffici Lavaggio Automezzi	2	1	4
INDIRETTI Pulizie da parte di terzi Cantiere		2	-	-	

Ogni aspetto che risulta significativo viene controllato e gestito dal SGA attraverso specifiche procedure operative e con la definizione di eventuali obiettivi di miglioramento.

Per stimolare attivamente la comunicazione con le parti interessate esterne e per una migliore comprensione della percezione che tali parti hanno dell'impatto ambientale legato alle attività aziendali, F.lli Veroni in passato ha deciso di coinvolgere clienti, fornitori, enti e vicinato in un processo di raccolta di informazioni e segnalazioni attraverso l'invio di uno specifico questionario.

La raccolta di informazioni prosegue con l'inoltro di questionari in occasione di acquisizione di nuovi fornitori; tali informazioni se ritenute di rilievo verranno considerate nella valutazione periodica degli aspetti ambientali.

PROGRAMMI ED OBIETTIVI TRIENNIO 2017 - 2019

aspetto ambientale	n° obiettivo	situazione ad obiettivo	situazione di partenza	azione prevista	risorse	tempo di realizzazione	Resp.	Data di aggiornamento	stato avanzamento
Riduzione delle situazioni di emergenza (incendio)	01	Allacciamento alla nuova rete informatica dei tre allarmi fumi con collegamento a numeri telefonici	Attualmente i tre sistemi di allarme sono dotati ognuno di sirena propria e sono tra loro slegati e non collegati a numeri di telefono	Allacciamento dei tre allarmi alla rete e al centralino telefonico	3.000 €	Entro giugno 2019	RST	04/05/2018	Obiettivo non ancora preso in carico
Eliminazione dei gas lesivi all'ozono	02	Eliminazione dei gas lesivi all'ozono (R22) presenti nelle celle con motore autonomo	Presenza di 3 celle e di 4 impianti di condizionamento contenenti R22	Sostituzione con gas che non sono lesivi all'ozono	2.000 €	Entro 31 marzo 2019	RST	04/05/2018	Obiettivo spostato al 31/03/2019




Risparmio energetico	03	Graduale sostituzione delle lampade a neon con lampade a LED	Attualmente l'illuminazione dello stabilimento è realizzata quasi esclusivamente con lampade a neon	Sostituzione delle lampade a neon con quelle LED	5.000 €/anno	Entro 31 dicembre 2020	RST	04/05/2018	La progressione di quest'obiettivo procede man mano che sono restaurati dei reparti.
Maggiore conoscenza del SGA tra i dipendenti	04	Diffondere una cultura ambientale e maggior consapevolezza degli sforzi messi in atto dall'azienda per mantenere e, se possibile, migliorare le performance ambientali	Scarsa conoscenza del SGA tra i responsabili di funzione	diffondere conoscenza e consapevolezza con qualche corso di formazione e/o aggiornamento grazie anche alle nuove tecnologie	2 ore anno	Entro dicembre 2017	RSGA	04/05/2018	Ad oggi è previsto di esporre in bacheca ingresso operai un estratto degli indicatori sui principali consumi di risorse. Si approfitterà inoltre dei corsi formativi previsti per l'anno in corso di dare rilievo alla dichiarazione ambientale.
Gestione delle sostanze chimiche	05	Avere una chiara identificazione di tutti i contenitori di sostanze chimiche presenti nei reparti affinché il personale sia maggiormente consapevole nel loro utilizzo	Alcuni contenitori di disinfettante per pulizie operative presentano etichette usurate e quindi non perfettamente leggibili, pur mantenendo l'identificazione della sostanza contenuta.	Effettuazione di controlli periodici nei reparti al fine di accertare la presenza di contenitori con etichetta usurata.	6 ore anno	Entro giugno 2018	RSGA	04/05/2018	Nuovo obiettivo

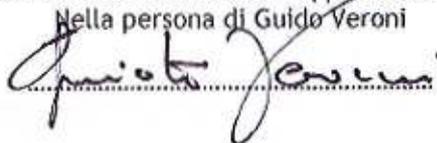



INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E ALL'AGGIORNAMENTO 2018

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.
Viale Saltini n. 15-17
42015 Correggio - RE
Codice NACE 10.11

Questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di marzo 2018 è stato redatto conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009
dal
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
(Dott. Alessandro Beltrami)

Il presente Aggiornamento di marzo 2018 è stato approvato dalla DIREZIONE AZIENDALE
Nella persona di Guido Veroni



Questo aggiornamento è stato convalidato
da Kiwa-Cermet verificatore Ambientale accreditato
N. Accreditamento: IT - V - 0011

In data: 8/6/2018

Con frequenza annuale le informazioni del presente Aggiornamento saranno aggiornate, convalidate e presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

Copia di questo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale rev. 04 marzo 2017 può essere scaricato dal sito web o richiesta al Responsabile dei contatti con il pubblico relativamente alla gestione ambientale:

Ufficio Qualità Ambiente:
Dr. Alessandro Beltrami: tel. 0522-635423
Fax: 0522-747008
E-mail: iso@veroni.it
o visitando il sito Web www.veroni.it



KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051.4593111 - Fax 051.763382



PAGINA VUOTA

PAGINA VUOTA